

ISA 13 SARZANA

Regolamento Corso ad Indirizzo Musicale

Scuola Secondaria di I Grado

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979

Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996

Visto il D.M. del 6 Agosto 1999

Visto il D.M.201 del 1999

Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015

Visto il D. Lgs 62/2017

Visto il D.M. 1/07/2022

Vista la nota del 5/09/2022

Art. 1

MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI

Il CORSO DI STRUMENTO MUSICALE è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di 1° grado compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione al suddetto corso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione.

Saranno ammessi ogni anno scolastico un massimo di 40 alunni, ripartiti nelle varie classi come specificato nell'art. 4.

Art. 2

CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere al Corso di Strumento Musicale è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla commissione formata dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), da almeno un docente di ciascuna disciplina strumentale tra quelle presenti nell'Istituto e da almeno un docente di musica. I nomi dei membri della suddetta commissione verranno pubblicati all'Albo dell'Istituto entro il 15 gennaio dell'anno scolastico in corso. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi dalla segreteria dell'Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dall'Istituto scolastico.

Art. 3

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova è costituita da test ritmici e vocali per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione delle altezze dei suoni. I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze ed abilità pregresse non costituiscono necessariamente titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla commissione, che formula anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

La prova attitudinale è così strutturata:

- 1) Prova ritmica (punteggio ottenibile da 0 a 10)
- 2) Prova vocale (punteggio ottenibile da 0 a 10)

- 3) Prova di discriminazione delle altezze dei suoni (punteggio ottenibile da 0 a 10)
- 4) Prova strumentale e colloquio (non prevede punteggio; al candidato viene richiesto un primo approccio a tutti e quattro gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento); in questa fase gli alunni esprimono il loro ordine di preferenza degli strumenti, elemento di cui la commissione può tenere conto, ma che non è in alcun modo vincolante.

La somma dei punteggi ottenuti nelle prime tre prove costituisce il punteggio complessivo di ciascun candidato e, al termine della prova orientativo-attitudinale di tutti i candidati, viene stilata la graduatoria in ordine decrescente dei punteggi complessivi da loro ottenuti. Sono ammessi al corso musicale i candidati posti in graduatoria a partire dal candidato con il punteggio più alto e di seguito i candidati con punteggio via via decrescente fino a concorrenza dei posti totali disponibili.

L'esito della quarta prova concorre alla rilevazione dei dati per l'attribuzione dello strumento da parte della commissione esaminatrice. Si riportano di seguito, per ciascuno strumento, i principali criteri di cui si terrà conto per l'attribuzione dello strumento:

Chitarra: conformazione fisica ed elasticità della mano; capacità di eseguire alcune basilari istruzioni allo strumento; capacità di osservazione e di ascolto.

Clarinetto: controllo dell'assetto psicofisico e percezione dell'atto respiratorio, coordinazione, elasticità della mano.

Pianoforte: struttura ed elasticità della mano, capacità di rilassamento dopo la percussione di un tasto, capacità di coordinazione dei movimenti.

Violino: capacità di osservazione e ascolto, conformazione della mano, capacità di coordinazione.

Alunni diversamente abili

L'alunno diversamente abile ha la precedenza ad entrare nel corso ad indirizzo musicale dell'istituto. Per quanto attiene l'ingresso al corso musicale è fondamentale l'indicazione della Neuropsichiatria Infantile che segnali in modo specifico l'opportunità e/o la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni diversamente abili saranno approntate prove attitudinali specifiche, tenendo conto della situazione clinica dell'alunno.

Art. 4

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il Corso di Strumento, la commissione esaminatrice passerà alla valutazione complessiva delle prove attitudinali, **al fine di poter attribuire a ciascun candidato i punteggi e lo strumento più idoneo e la conseguente graduatoria dei candidati in base ai loro punteggi complessivi.**

Poi, in base alla graduatoria, viene stilata la lista dei candidati ammessi al corso di Strumento musicale con lo strumento ad essi attribuito, di cui verrà poi data comunicazione mediante i canali istituzionali. Con l'inizio delle attività didattiche le liste con l'attribuzione dello strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

I posti disponibili massimi ogni anno per i nuovi iscritti (inseriti nelle classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado) per ciascuna classe di strumento sono:

- 8 posti per la classe di chitarra;
- 8 posti per la classe di clarinetto;
- 16 posti (8 per ciascuna classe di pianoforte); gli alunni ammessi a pianoforte saranno suddivisi fra le due classi in maniera omogenea rispetto ai risultati delle prove attitudinali.
- 8 posti per la classe di violino.

I posti disponibili saranno comunque assegnati tenendo conto dell'uniformità numerica delle classi di strumento.

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente:

1- si valuta l'ordine del punteggio;

2- si valuta l'equilibrata distribuzione dei candidati tra le diverse classi di strumento.

IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE E' INAPPELLABILE.

Art. 5

CAUSE DI RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, **una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare di cui è obbligatoria la frequenza**. E' previsto il ritiro dal corso ad indirizzo musicale solo per motivi di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Non è possibile cambiare lo strumento musicale nel corso del triennio a meno che la variazione non venga accettata all'unanimità da tutti i docenti di strumento musicale.

Art. 6

FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

Ad inizio anno scolastico, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni del corso di strumento musicale per comunicare l'orario delle lezioni.

I docenti di strumento, all'inizio di ogni anno scolastico, nell'ambito della definizione dell'orario annuale delle lezioni di strumento musicale, individuano un giorno della settimana (lunedì o martedì o ...) in cui svolgere l'orario ridotto, al fine di poter partecipare alle attività collegiali previste dal piano annuale delle attività dell'Istituto.

Art. 7

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Dall'anno scolastico 2023-24, sulla base del Decreto Ministeriale 176 del 01/07/2022, i corsi ad indirizzo musicale prevederanno TRE ore settimanali in orario pomeridiano (nell'a.s.2023-2024 solo nelle classi prime; nell'a.s. 2024-2025 solo nelle classi prime e nelle classi seconde; dall'a.s.2025-2026 in poi nelle classi prime, seconde e terze), strutturate in due rientri; all'interno di queste tre ore verranno svolte lezioni di strumento in modalità individuale o di piccolo gruppo e lezioni di teoria musicale e musica di insieme in modalità collettiva.

Art. 8

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e alle lezioni collettive secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze

Le assenze dalle lezioni di strumento e dalle lezioni collettive contribuiscono a formare il monte ore

annuale di assenze da considerare ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del coordinatore della sezione musicale (o dal singolo docente di strumento), che provvederà ad informarle dell'accaduto e a chiederne le motivazioni. Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del Regolamento di Istituto vigente.

Uscita anticipata

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se presi da uno dei genitori (o da chi ne è autorizzato). L'uscita anticipata verrà comunque riportata sul registro elettronico.

Tempo di transizione fra le lezioni antimeridiane e pomeridiane di Strumento

Nel tempo intercorrente tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane gli alunni di strumento musicale escono dai locali della scuola. In questo intervallo temporale la scuola non è, pertanto, responsabile della vigilanza degli alunni medesimi.

Art. 9

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIE

Le comunicazioni fra i docenti di strumento musicale e le famiglie devono avvenire secondo le consuete modalità in uso nell'Istituto tra i docenti e le famiglie. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate agli alunni durante le ore mattutine.

Art. 10

VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, terrà conto anche della valutazione della disciplina di Strumento musicale.

In sede di esame di fine primo ciclo saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva (**DM 201/99, art. 7 e 8**) (**art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**).

Art. 11

COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

L'attribuzione degli strumenti musicali in comodato d'uso gratuito agli alunni è prevista in base alla disponibilità degli strumenti stessi, ed è effettuata secondo criteri di preferenza deliberati dal Consiglio di Istituto.

Art. 12

PARTECIPAZIONE AD EVENTI MUSICALI (SAGGI, CONCERTI, CONCORSI, ...)

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare, durante l'anno scolastico, la

partecipazione degli alunni ad eventi musicali quali saggi, concerti, concorsi. La partecipazione a tali eventi rende l'impegno ed i progressi degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del loro successo formativo. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora l'impegno e/o la preparazione non siano adeguati il/i docente/i può/possono informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art. 13

ORIENTAMENTO IN FAVORE DELL'ADESIONE AL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

Durante l'anno scolastico, i docenti di strumento musicale, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, organizzano attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria dell'Istituto, per far loro conoscere i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa (vedi ad esempio corsi DM 8/11), per individuare attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale, ed altre iniziative di orientamento in favore dell'adesione al corso di Strumento musicale.

Art. 14

LIBRI DI TESTO

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti possono adottare l'utilizzo di materiali di supporto (testi, copie di brani, spartiti, ... in formato cartaceo o digitale) in base al livello di ogni alunno. Alcuni di questi materiali potranno essere forniti agli alunni dai docenti di strumento musicale mentre di altri potrà esserne richiesto l'acquisto alle famiglie.